



seduta del 13/05/2015
delibera 411

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 294 LEGISLATURA N. IX

DE/ML/ITE Oggetto: Art. 10 L.R. n. 30/2011: Potere sostitutivo -
0 NC Costituzione delle Assemblee di Ambito Territoriale
Ottimale

Prot. Segr.
455

Mercoledì 13 maggio 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------|------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |

E' assente:

- | | |
|-----------------|-----------|
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |
|-----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Maura Malaspina.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "art.10 L.R. n.30/2011: Potere sostitutivo - Costituzione delle Assemblee di Ambito Territoriale Ottimale."

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Tutela delle Acque dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente della P.F. Tutela delle Acque che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n.20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

VISTO il parere favorevole espresso dal CAL nella seduta n. 32/2015 del 07/04/2015 ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della L.R. 4/2007

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

Di diffidare gli enti di cui all'allegato A) al presente atto, affinché provvedano entro quaranta giorni dal ricevimento della presente deliberazione, all'approvazione dello schema di convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito di cui all'art. 5 della L.R. 30 dicembre 2011 n. 30;

P IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Moroni)

Fabio Tavazzani

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)

★



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa

- L.R.18/1998 recante "disciplina delle risorse idriche"
- D.lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- D.lgs. 267/2000 art. 30 recante "convenzione obbligatoria"
- D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" art. 148 recante "Autorità Ambito Territoriale Ottimale"
- L.R. 4/2007 "Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali"
- Legge 191/2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge Finanziaria 2010"
- L.R. 30/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di S.I.I."
- Delibera di Giunta Regionale n. 905 del 17/06/2013 con la quale è stato chiesto, alla competente commissione consiliare il parere sullo schema di deliberazione contenente la convenzione - tipo;
- Parere n. 167 del 07/11/2013 della IV Commissione Assembleare permanente richiesto con la DGR n.905 del 17/06/2013
- Delibera di Giunta Regionale n. 1692 del 16/12/2013 con la quale è stata adottata la convenzione - tipo per la costituzione delle Assemblee di ambito.
- Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 20/03/2015 con la quale è stato chiesto, al Consiglio delle Autonomie Locali il parere sullo schema di deliberazione concernente: "art.10 L.R. n.30/2011: Potere sostitutivo - Costituzione delle Assemblee di Ambito Territoriale Ottimale."

Motivazione

La Legge Regionale 28 dicembre 2011, n. 30 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato" disciplina l'organizzazione, nel territorio regionale, del servizio idrico integrato, negli ambiti territoriali ottimali, (ATO) di cui all'articolo 147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale", in modo da garantire la gestione del servizio secondo criteri di efficienza, efficacia, ed economicità.

In particolare, l'art.5 comma 2 della Legge regionale n. 30/2011 dispone che le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, previste dall'articolo 148 del d.lgs. n.152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998, n.18 "Disciplina delle risorse idriche", sono svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

L'Assemblea di ambito, intesa come ente, è designata dalla legge regionale come una forma associativa, non su base volontaria, ma obbligatoria tra Comuni e Province, configurandosi quindi come ente che ha personalità giuridica di diritto pubblico e ha autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

L'art. 10 della l.r. 30/2011 prevede che: "Ai sensi dell'articolo 28, commi 2 e 3, dello Statuto regionale e nel rispetto del principio di leale collaborazione, qualora gli enti di cui alla presente legge non ottemperino alle funzioni e ai compiti loro assegnati nei termini previsti, la Giunta regionale, sentito il Consiglio delle Autonomie locali e previa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

diffida, interviene in via sostitutiva nominando un commissario per il compimento degli atti dovuti. Gli oneri conseguenti all'attività del commissario sono posti a carico degli enti partecipanti."

L'art. 12 comma 2 della l.r. 30/2011 prevede che "La convenzione-tipo di cui all'articolo 5 è approvata dalla Giunta regionale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. La convenzione obbligatoria tra gli enti è stipulata, sulla base della convenzione-tipo, entro i sei mesi successivi e a tal fine la Provincia cui appartiene il maggior numero dei residenti nel territorio dell'ATO assume, d'intesa con le altre Province interessate, le necessarie iniziative.

L'art. 12 comma 3 del medesimo articolo prevede inoltre che "Decorso inutilmente il termine per la stipula indicato al comma 2, la Giunta regionale provvede in sostituzione degli enti inadempienti con le modalità di cui all'articolo 10 e con oneri a carico degli enti medesimi."

Con delibera di Giunta Regionale n. 1692 del 16/12/2013 è stata approvata la convenzione - tipo per la costituzione delle Assemblee di ambito.

Con nota prot. n. 424/2014 del 04/06/2014 l'AATO n.1, nell'ottica di riorganizzazione delle funzioni delle Province, ha chiesto se è intenzione della Regione Marche procedere a tale riorganizzazione o proseguire nell'organizzazione del servizio idrico integrato così come disciplinato nell'art.5 della L.R. n.30/2011.

Con nota prot.n. 460081 del 24/06/2014 il dirigente del servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, ha confermato la necessità dell'osservanza della L.R. n. 30/2011 ed in particolare dell'art.5 che disciplina l'organizzazione del servizio idrico integrato regionale.

Con nota prot. n. 791159 del 05/11/2014 il dirigente della P.F. Tutela delle Acque ha chiesto ai presidenti di tutte le AATO regionali, ciascuna per quanto di competenza, l'elenco dei Comuni che, ad oggi, hanno provveduto ad approvare lo schema di Convenzione tipo di cui alla D.G.R. n.1692/2013 per la costituzione delle Assemblee di Ambito, e la riorganizzazione del servizio idrico integrato così come disciplinato all'art. 5 della L.R. n. 30/2011.

Con note successive indirizzate a tutte le AATO regionali, il dirigente della P.F. Tutela delle Acque ha sollecitato una risposta, sottolineando l'importanza che la stessa riveste nell'ambito della programmazione e riorganizzazione del servizio idrico integrato.

Con nota prot. n. 98/2015 del 10/02/2015 il presidente dell'A.A.T.O.3 ha chiesto che la Giunta regionale intervenga esercitando i poteri sostitutivi che la citata Legge regionale le conferisce ai sensi dell'art.10.

Con nota prot. 1145 del 11/12/2014 il presidente dell'A.A.T.O. 2 ha comunicato lo stato di attuazione delle assemblee di ambito allegando uno schema dal quale si contano in numero di 39 gli enti che hanno deliberato ed in numero di 6 gli enti che non hanno deliberato.

Con nota prot. 274 del 01/04/2015 il presidente dell'A.A.T.O. 2 ha comunicato lo stato di attuazione delle assemblee di ambito allegando uno schema dal quale si contano in numero di 41 gli enti che hanno deliberato ed in numero di 4 gli enti che non hanno deliberato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto dalle ricognizioni sopracitate risulta che, ad esclusione dell'A.A.T.O. 2, la maggioranza degli enti interessati non ha ancora provveduto all'approvazione dello schema di convenzione obbligatoria per costituzione dell'Assemblea d'ambito.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 20/03/2015 è stato richiesto il parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente : "art.10 L.R. n.30/2011: Potere sostitutivo - Costituzione delle Assemblee di Ambito Territoriale Ottimale. "

Con nota prot. n.162 del 09/04/2015 il Consiglio delle Autonomie Locali ha trasmesso il parere n. 32/2015 del 07/04/2015, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della L.R. 4/2007 così come di seguito si rappresenta: il Consiglio delle Autonomie Locali delibera di esprimere parere favorevole condizionatamente alle modificazioni specificatamente formulate come di seguito: nel dispositivo la parola: "venti" è sostituita dalla seguente: "quaranta".

Nei confronti degli enti di cui all'allegato del presente atto, i quali non hanno dato comunicazione dell'avvenuta approvazione dello schema di deliberazione e che risultano inadempienti, si deve pertanto provvedere, ai sensi dell'art. 10 sopra richiamato, alla loro diffida e, perdurando l'inottemperanza alla legge, passati quaranta giorni dal ricevimento della presente deliberazione senza che vi sia stata l'approvazione dello schema di convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito, alla successiva nomina di un commissario ad acta per il compimento degli atti dovuti.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Carlo Duca)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TUTELA DELLE ACQUE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA
P.F. TUTELA DELLE ACQUE
(Alberto Cecconi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI
ED ENERGIA**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Mario Pompei)

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine di cui n. 4 di allegati che formano parte integrante della stessa

P. IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Moroni)

Fabio Tavazzani

Y

☆



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

AATO 1 marche nord

PROVINCIA PESARO-URBINO

Comuni di

ACQUALAGNA

APECCHIO

AUDITORE

BARCHI

BELFORTE ALL'ISAURO

BORGO PACE

CAGLI

CANTIANO

CARPEGNA

CARTOCETO

FANO

FERMIGNANO

FOSSOMBRONE

FRATTE ROSA

FRONTINO

FRONTONE

GABICCE MARE

GRADARA

ISOLADELPIANO

LUNANO

MACERATA FELTRIA

MERCATELLO SUL METAURO

MERCATINO CONCA

MOMBAROCCIO

MONDAVIO

MONDOLFO

MONTECALVO IN FOGLIA

MONTECERIGNONE

MONTECICCARDO

MONTECOPIOLO

MONTEFELCINO

MONTEGRIMANO

MONTELABBATE

MONTEMAGGIORE

MONTEPORZIO

ORCIANO DI PESARO

PEGLIO

PERGOLA

PESARO

PETRIANO

PIAGGE

PIANDIMELETO

PIETRARUBBIA

PIOBBICO

SALTARA

S. COSTANZO

S. GIORGIO DI PESARO

S. LORENZO IN CAMPO

S. ANGELO IN VADO

S. IPPOLITO

SASSOCORVARO

SASSOFELTRIO

SERRA S. ABBONDIO

SERRUNGARINA

TAVOLETO

TAVULLIA

URBANIA

URBINO

VALLEFOGLIA

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AATO 2 marche centro -ancona

Comuni di
GENGA
MERGO
SERRA SAN QUIRICO

PROVINCIA DI MACERATA

AATO 3 Macerata

PROVINCIA DI MACERATA

Comuni di
ACQUACANINA
APIRO
APPIGNANO
BELFORTE DEL CHIANTI
BOLOGNOLA
CALDAROLA
CAMERINO
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
CASTELRAIMONDO
CASTELSANTANGELO SUL NERA
CESSAPALOMBO
CINGOLI
CIVITANOVA MARCHE
CORRIDONIA
FIASTRA
FIORDIMONTE
FIUMINATA
GAGLIOLE
MACERATA
MONTECASSIANO
MONTE CAVALLO
MONTECOSARO
MONTEFANO
MONTELUPONE
MORROVALLE

MUCCIA
PIEVEBOVIGLIANA
PIEVETORINA
PIORACO
POGGIO SAN VICINO
POLLENZA
PORTO RECANATI
POTENZA PICENA
RECANATI
SAN SEVERINO MARCHE
SEFRO
SERRAPETRONA
SERRAVALLE DI CHIANTI
TOLENTINO
TREIA
USSITA
VISSO
PROVINCIA DI ANCONA
Comuni di
CASTELFIDARDO
FILOTTRANO
LORETO
NUMANA
OSIMO
SIROLO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AATO 4 marche centro sud

PROVINCIA DI MACERATA

Comuni di

COLMURANO

GUALDO

LORO PICENO

MOGLIANO

MONTE S.GIUSTO

MONTE S.MARTINO

PENNA S.GIOVANNI

PETRIOLO

RIPE S.GINESIO

SAN GINESIO

SANT'ANGELO IN PONTANO

SARNANO

URBISAGLIA

PROVINCIA DI FERMO

Comuni di

FALERONE

FRANCAVILLA D'ETE

MAGLIANO DI TENNA

MASSA FERMANA

MONTAPPONE

MONTEGIORGIO

MONTEGRANARO

MONTE S.PIETRANGELI

MONTE URANO

MONTE VIDON CORRADO

PORTO S.ELPIDIO

RAPAGNANO

SANT'ELPIDIO A MARE

TORRE S.PATRIZIO

AATO 5 marche sud

PROVINCIA DI FERMO

Comuni di

ALTIDONA

AMANDOLA

BELMONTE PICENO

CAMPOFILONE

FERMO

GROTTAZZOLINA

LAPEDONA

MONSAMPIETRO MORICO

MONTEFALCONE APPENNINO

MONTEFORTINO

MONTE GIBERTO

MONTELEONE DI FERMO

MONTELPARO

MONTE RINALDO

MONTERUBBIANO

MONTE VIDON COMBATTE

MONTOTTONE

MORESCO

ORTEZZANO

PEDASO

PETRITOLI

PONZANO DI FERMO

PORTO SAN GIORGIO

SANTA VITTORIA IN MATENANO

SERVIGLIANO

SMERILLO

41



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Comuni di

ACQUASANTA TERME

ACQUAVIVA PICENA

APPIGNANO DEL TRONTO

ARQUATA DEL TRONTO

ASCOLI PICENO

CARASSAI

CASTEL DI LAMA

CASTIGNANO

CASTORANO

COLLI DEL TRONTO

COMUNANZA

COSSIGNANO

CUPRA MARITTIMA

FOLIGNANO

FORCE

GROTTAMMARE

MALTIGNANO

MASSIGNANO

MONSAMPOLO DEL TRONTO

MONTALTO DELLE MARCHE

MONTEDINOVE

MONTEFIORE DELL'ASO

MONTEGALLO

MONTEMONACO

MONTEPRANDONE

OFFIDA

PALMIANO

RIPATRANSONE

ROCCAFLUVIONE

ROTELLA

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

SPINETOLI

VENAROTTA

4